

Cosa è Espero

Il futuro previdenziale chiede certezze. Per questo c'è Espero.

ESPERO È:

...il **Fondo** nazionale pensione complementare **per i lavoratori della scuola**, iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 145

...un'**associazione senza fini di lucro** e il suo unico obiettivo è quello di permetterti di costruire una pensione complementare per bilanciare il previsto abbassamento della tua pensione pubblica.

...**uno dei più grandi** fondi negoziali in Italia con i suoi **98.280 soci**

...**emanazione dell'accordo istitutivo** del 14/03/2001 fra le Organizzazioni Sindacali del settore (FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS-Confsal, GILDA-UNAMS, CIDA) e l'ARAN e al successivo atto costitutivo del 17/11/2003.

Vantaggi dell'adesione : Vantaggi del Fondo

Scegliere Espero significa far valere un proprio **diritto contrattuale**: un diritto che è in grado di offrire partecipazione, trasparenza e numerosi vantaggi.

Espero è una scelta di tranquillità per il proprio futuro e assicura:

La costruzione di una pensione complementare

Il lavoratore matura prestazioni pensionistiche aggiuntive a quelle erogate dal sistema pensionistico pubblico (ex Inpdap). Costruire una pensione aggiuntiva a quella pubblica è ormai una necessità, soprattutto per i giovani lavoratori.

Il versamento di contributi aggiuntivi da parte del datore di lavoro

Aderendo ad Espero si fruisce del contributo annuo dell'Amministrazione, versato direttamente nella posizione individuale del lavoratore.

Da tale contributo sono esclusi coloro che non aderiscono.

Inoltre i dipendenti a tempo indeterminato già in servizio al 31.12.2000 che aderiscono ad Espero hanno diritto ad una ulteriore quota pari all'1,5% della base contributiva vigente ai fini del Tfs.

Questa quota è considerata neutra rispetto a quanto dovuto dal lavoratore e dal datore di lavoro ed è accantonata, figurativamente, presso l'Inps gestione ex Inpdap per essere poi effettivamente versata al fondo pensione ESPERO al momento della cessazione del rapporto di lavoro che implichi l'interruzione dell'iscrizione all'Inps gestione ex Inpdap.

Una gestione professionale del capitale e rendimenti di mercato

I contributi raccolti sono investiti da Gestori specializzati scelti da Espero tramite una gara pubblica: tra Banche, Compagnie di Assicurazione, Società d'Intermediazione Mobiliare (SIM) e Società di Gestione del Risparmio (SGR).

Tutti i gestori hanno quindi un elevato livello di professionalità.

Costi trasparenti e contenuti

I costi dei fondi pensione negoziali/contrattuali (come Espero) sono molto contenuti rispetto ai prodotti previdenziali individuali (fondi pensione aperti e polizze individuali pensionistiche), in quanto i fondi negoziali:

- **non hanno fini di lucro, non devono, quindi, generare ricavi per soggetti differenti dagli iscritti;**
- **possono beneficiare di economie di scala in relazione all'ampiezza del bacino dei destinatari;**
- **hanno un forte potere contrattuale in sede di definizione dei rapporti contrattuali con i soggetti terzi fornitori di servizi e pertanto riescono ad ottenere condizioni particolarmente vantaggiose;**
- **un parametro di confronto è l'ISC (Indicatore Sintetico dei Costi), calcolato secondo una metodologia COVIP analoga per tutte le forme di previdenza, permette di verificare quanto i costi complessivi della forma pensionistica incidono percentualmente ogni anno sulla posizione individuale dell'aderente:**
- **l'ISC medio a 5 anni per i fondi pensione aperti è dell'1,3%; per i Piani Individuali Pensionistici (PIP) è del 2,4%; per il Fondo Espero è dello 0,2% per il comparto Crescita e dello 0,26% per il comparto Garanzia;**
- **un valore dell'ISC dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%;**
- **secondo recenti elaborazioni della Covip, se si contribuisce per 35 anni ad una forma pensionistica complementare, a parità di altre condizioni, la maggiore onerosità media rispetto ai fondi negoziali, si traduce in una prestazione più bassa del 17% nel caso di fondi pensione aperti e del 23% per i PIP. Su 40 anni di contribuzione, si può arrivare fino al 30% di riduzione.**

E' possibile aderire a Espero seguendo il seguente percorso:

- **accedere al portale stipendi NoiPA**
- **digitare** le credenziali di autenticazione (**codice fiscale e password**) o **inserire la Carta Nazionale dei Servizi**
- **selezionare Previdenza Complementare** tra i servizi Self Service
- **selezionare Gestione adesioni**
- **scaricare obbligatoriamente la Nota Informativa**, la cui lettura consente di reperire tutte le informazioni necessarie per una adesione consapevole. **ATTENZIONE:** è possibile che dopo aver cliccato su Scarica informativa, non venga visualizzata alcuna nuova finestra; in tal caso occorre consentire l'apertura delle finestre pop up (solitamente l'avviso si trova in alto)
- dopo aver visualizzato tutte le informazioni già in possesso del portale, **indicare** le ulteriori informazioni necessarie per l'adesione (**contributo aggiuntivo, scelta del comparto di investimento** ecc...)
- dopo aver completato l'inserimento dei dati verrà visualizzato un prospetto riassuntivo riguardante i contributi, gli investimenti, i costi e l'indicatore sintetico dei costi. **Selezionare di voler accettare le condizioni**
- **inserire il PIN dispositivo** per validare il modulo di adesione (il PIN è un codice di 5 cifre rilasciato al dipendente che ne fa richiesta, a seguito di una procedura di identificazione effettuata dal funzionario responsabile della scuola)

Per le richieste di assistenza relative all'accesso ai servizi del portale NoiPA, è disponibile un servizio di assistenza dedicato attraverso il numero verde 800991990 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero mediante l'utilizzo dei moduli on line presenti nella sezione assistenza del portale.

Per qualsiasi informazione relativa al materiale informativo, agli aspetti amministrativi e agli effetti economici dell'adesione, gli amministratori potranno contattare il numero del Fondo Espero 848800270.

[Clicca qui](#) per aderire on-line.

Leggere il documento con le [istruzioni del MEF](#) ed il [comunicato del Fondo Espero](#)

N.B.: La vecchia procedura che prevedeva la compilazione cartacea del modulo di adesione e la consegna alla scuola non è più attiva dal 1° giugno 2013. Tutte le domande cartacee presentate successivamente a tale data non saranno più accettate.

MODIFICARE LA CONTRIBUZIONE AGGIUNTIVA

I dipendenti pubblici hanno facoltà di incrementare l'aliquota di contribuzione minima stabilita dagli accordi istitutivi. Una volta l'anno il lavoratore potrà variare la percentuale di contribuzione a suo carico con richiesta scritta da far pervenire al Fondo, alla RTS e all'Inps Gestione ex Inpdap competenti, entro il 15 ottobre con decorrenza dal 1 gennaio successivo.

Per aumentare o diminuire la contribuzione aggiuntiva occorre:

- Scaricare e compilare in triplice copia il [Modulo CI](#) di Modifica della contribuzione aggiuntiva
- Inviare il modulo a:
 - Fondo Scuola Espero – Via Aniene, 14 – 00198 Roma
 - Sede Inps gestione ex Inpdap competente
 - Sede Ragioneria Territoriale dello Stato competente

SOSPENDERE LA CONTRIBUZIONE

Nel corso dell'iscrizione a Fondo Espero, la richiesta di sospensione della contribuzione può essere effettuata una sola volta. La sospensione della contribuzione determina il fatto che anche il datore di lavoro sospenda i versamenti della contribuzione. Continueranno invece ad essere accantonate figurativamente le quote di Tfr destinate al Fondo.

La sospensione deve essere richiesta entro il 30 settembre di ogni anno e ha decorrenza dal 1 gennaio successivo alla richiesta.

Per richiedere la sospensione della contribuzione occorre:

- Scaricare e compilare in triplice copia il [Modulo GI](#) di Richiesta di Sospensione volontaria della contribuzione
- Consegnare i moduli compilati entro il 30 settembre di ogni anno alla segreteria scolastica
- La segreteria scolastica si occuperà di far pervenire entro il 31 ottobre una copia del modulo all'amministrazione che eroga lo stipendio e entro il 30 novembre una copia a Fondo Espero

RIATTIVARE LA CONTRIBUZIONE DOPO AVERLA SOSPESA

I lavoratori che hanno sospeso la contribuzione al Fondo possono attivarla nuovamente.

La riattivazione deve essere richiesta entro il 30 settembre di ogni anno e ha decorrenza dal 1 gennaio successivo alla richiesta.

Per chiedere la riattivazione della contribuzione occorre:

- Scaricare e compilare in triplice copia il [Modulo GS](#) di Riattivazione della contribuzione a seguito di sospensione volontaria
- Consegnare i moduli compilati entro il 30 settembre di ogni anno alla segreteria scolastica
- La segreteria scolastica si occuperà di far pervenire entro il 31 ottobre una copia del modulo all'amministrazione che eroga lo stipendio e entro il 30 novembre una copia a Fondo Espero

RICHIEDERE UN'ANTICIPAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

Dopo 8 anni di iscrizione al fondo è possibile richiedere un'anticipazione nei seguenti casi:

- acquisto o ristrutturazione della prima casa per sé o per i figli;
- spese sanitarie per terapie ed interventi straordinari riconosciuti dalle strutture pubbliche competenti;
- spese sostenute durante la fruizione dei congedi per la formazione continua.

L'anticipazione può riguardare l'intera posizione accumulata (contributi lavoratore, contributi del datore di lavoro, rivalutazioni maturate) o una sua parte. Sono escluse dall'anticipazione le contribuzioni figurative accantonate presso l'Inps Gestione ex Inpdap. Nell'ipotesi di anticipazione l'iscritto ha facoltà di reintegrare la propria posizione.

Verifica se hai i requisiti per richiedere l'anticipazione ovvero se sei iscritto da almeno 8 anni e se la motivazione è tra quelle sopra specificate, consulta il [Documento sulle anticipazioni](#) e scarica la [Modulistica per richiedere l'anticipazione](#).

Ricorda che:

- la modulistica per l'anticipazione non può essere compilata ed inviata prima di aver compiuto l'8° anno di iscrizione al Fondo (iscrizione 10/12/2005 > anticipazione a partire dal 10/12/2013, non prima);
- nel caso di spese sanitarie l'anticipazione può essere richiesta entro 120 giorni dell'effettuazione della spesa;
- nel caso di acquisto prima casa l'anticipazione può essere richiesta entro 18 mesi dal perfezionamento dell'acquisto;
- nel caso di ristrutturazione prima casa l'anticipazione può essere richiesta relativamente ad interventi perfezionati nei sei mesi antecedenti la data della richiesta.
- nel caso di ristrutturazione o spese sanitarie possono essere allegati anche i preventivi di spesa datati non oltre i sei mesi prima della richiesta di anticipo fermo restando l'obbligo di invio di fatture o ricevute fiscali non oltre i 12 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Tutte le domande prive dei requisiti essenziali per la validità saranno respinte e, affinché la pratica di anticipazione possa essere attivata, sarà necessario inviare tutta la documentazione a sostituzione di quella precedentemente inviata.

RICHIEDERE IL RISCATTO

Può richiedere il riscatto della posizione accumulata l'iscritto che cessa l'attività lavorativa per le seguenti cause: Pensionamento, decesso, scadenza del contratto, dimissioni, licenziamento, inabilità, mobilità, fondo esuberi, fallimento e per altre cause indipendenti dalla volontà delle parti.

Per richiedere il riscatto occorre:

- Scaricare e compilare il [Modulo BI](#) per la Richiesta di Riscatto
- Consegnare il modulo compilato all'ultimo datore di lavoro che si occuperà di sottoscrivere il riquadro 4 del modulo
- Inviare il modulo a Fondo Scuola Espero – Via Aniene, 14 – 00198 Roma

DESIGNARE O CAMBIARE LA DESIGNAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI IN CASO DI MORTE

In caso di morte dell'iscritto pubblico in attività di servizio la posizione individuale maturata presso Espero è riscattata: dal coniuge

- in mancanza del coniuge, dai figli in parti uguali;
- in mancanza dei figli, dai genitori se a carico dell'iscritto;
- in mancanza dei genitori, dal beneficiario designato dall'iscritto;
- in assenza anche del beneficiario designato, la posizione individuale resta acquisita al Fondo.

Poiché la posizione, in caso di decesso nella fase di accumulo di un aderente privato viene assegnata secondo regole differenti da quelle ora indicate, è altamente consigliato agli aderenti che designano il beneficiario inviare un nuovo modulo di designazione qualora la natura del loro rapporto di lavoro si trasformi da pubblica a privata, o vice versa.

Si ricorda che ogni nuova designazione sostituisce la precedente.

Per designare o modificare il beneficiario occorre:

- Scaricare e Compilare il [Modulo di designazione dei beneficiari](#) della prestazione previdenziale;
- Allegare copia di un documento d'identità dell'aderente e dei beneficiari designati;
- Inviare la documentazione tramite raccomandata A.R. all'indirizzo: Fondo Scuola Espero – Via Aniene, 14 – 00198 Roma.

Per ulteriori chiarimenti prima della trasmissione del modulo è possibile contattare il fondo ad uno dei seguenti recapiti:

Tel 06 5227 9155 - Fax: 06 5227 2348 - email: info.aderenti@fondoespero.it

MODIFICARE IL COMPARTO DI INVESTIMENTO

L'iscritto può decidere, nel corso della sua permanenza in Fondo Espero, di cambiare comparto di investimento. Tale operazione può essere effettuata ogni 12 mesi.

Le richieste di passaggio ad altro comparto dovranno pervenire al Fondo alle seguenti scadenze:

- entro il 15 Aprile di ogni anno con effettività dal mese di Giugno;
- entro il 15 Ottobre di ogni anno con effettività dal mese di Gennaio.

Per modificare il comparto di investimento occorre:

- Scaricare e Compilare il [Modulo Richiesta cambio comparto](#)
- Allegare copia di un documento d'identità dell'aderente
- Inviare la documentazione tramite raccomandata A/R entro le scadenze sopra indicate all'Indirizzo: Fondo Scuola Espero – Via Aniene, 14 – 00198 Roma

RICHIEDERE IL CODICE PERSONALE PER ACCEDERE ALL'AREA RISERVATA DEL SITO.

N.B. Si rammenta che la comunicazione periodica agli iscritti la cui retribuzione è corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze è disponibile in modalità on line tramite l'accesso al portale stipendi NoiPA seguendo la procedura di autenticazione prevista dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Service Personale Tesoro per l'accesso ai documenti stipendiali (cedolino, cud e modello 730).

Gli iscritti a Fondo Espero hanno la possibilità di verificare l'ammontare della propria posizione individuale tramite l'area riservata del sito.

Le credenziali di accesso sono state inviate a ciascun aderente con la lettera di benvenuto. La password inviata è valida solo per il primo login. La prima volta che accede all'area riservata, infatti, l'iscritto modifica obbligatoriamente il codice personale fornito dal Fondo con una password personale.

Qualora fossero state smarrite le credenziali di accesso alla Posizione Individuale, per richiederne delle nuove occorre:

- Scaricare e Compilare il [Modulo di richiesta del codice personale](#)
- Allegare copia di un documento d'identità dell'aderente
- Inviare la documentazione al numero di fax 06/52272348 oppure all'Indirizzo mail info.aderenti@fondoespero.it

Il codice personale sarà inviato all'indirizzo email o al numero di fax presente sul modulo.

TRASFERIRE LA POSIZIONE DA ESPERO AD UN ALTRO FONDO

E' possibile chiedere il trasferimento ad un altro fondo della posizione maturata con Espero:

- in costanza dei requisiti di partecipazione al Fondo, dopo almeno 3 anni di iscrizione;
- in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per dimissioni, pensionamento, licenziamento ecc...

In entrambi i casi, per chiedere il trasferimento occorre:

- Scaricare e compilare il [Modulo FI](#) per la Richiesta di Trasferimento
- Consegnare il modulo compilato all'ultimo datore di lavoro che si occuperà di sottoscrivere il riquadro 4 del modulo
- Inviare il modulo a Fondo Scuola Espero – Via Aniene, 14 – 00198 Roma